

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2022, n. 32-5486

D.P.R. 383/1994 Intesa Stato - Regione per la realizzazione dell'opera denominata "Opere di risanamento acustico - 1 fase di attuazione del Piano redatto ai sensi del D.M. Ambiente 29.11.2000. Barriere fonoassorbenti in Comune di Baveno (VB) sulla linea ferroviaria Milano-Domodossola", presentata da R.F.I. S.p.A. Espressione favorevole all'Intesa Stato - Regione sull'intervento.

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che:

il D.P.R. 383/1994 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale" disciplina i procedimenti di localizzazione delle opere pubbliche, da eseguirsi da amministrazioni statali o comunque insistenti su aree del demanio statale e delle opere pubbliche di interesse statale, da realizzarsi dagli enti istituzionalmente competenti e sancisce che l'accertamento della conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi è fatto dallo Stato di intesa con la Regione interessata, entro sessanta giorni dalla richiesta da parte dell'amministrazione statale competente (articolo 2);

con D.G.R. 9-5744 del 23 aprile 2007 si è provveduto ad attribuire la competenza regionale sulle infrastrutture ferroviarie di proprietà R.F.I. SpA alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica (ex Direzione Regionale Trasporti); all'interno della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica le competenze in materia di reti ed infrastrutture ferroviarie sono riconducibili alle attribuzioni del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture;

con D.G.R. n. 32-6514 del 14/10/2013, sono state disciplinate le modalità di individuazione del rappresentante unico regionale e relativo iter per la formulazione del parere unico regionale.

Preso atto che:

in data 24/12/2021 con nota prot. n. RFI-DIN.GI\A0011\P\2021\0000772, R.F.I. – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Dipartimento per la Programmazione, le Infrastrutture di Trasporto a Rete e i Sistemi Informativi e Statistici - Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali l'avvio della procedura d'intesa Stato - Regione ai sensi del D.P.R. 18.04.1994 n. 383 per l'ottenimento del parere di conformità urbanistica delle opere in oggetto, tramite l'indizione di una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi del D. Lgs. 127/2016;

in data 3/1/2022, con nota prot. n. 47, la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali ha delegato il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria all'espletamento della procedura di localizzazione in argomento, ai sensi della Circolare n. 26/segr. del 14/1/2005;

in data 10/6/2022 con nota prot. n. 5060, acquisita agli atti nella medesima data con prot. n. 24560/A18, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle D'Aosta e la Liguria ha indetto, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, la C.d.S. decisoria in forma semplificata ed in modalità "asincrona" da concludersi perentoriamente entro il giorno 8/8/2022, richiedendo agli Enti territorialmente competenti, tra i quali la Regione Piemonte, di rendere le proprie determinazioni in merito all'accertamento della conformità urbanistica dell'intervento, trasmettendo copia informatica degli elaborati progettuali;

l'intervento prevede la realizzazione di opere di mitigazione acustica (barriere acustiche fonoassorbenti) sulla linea ferroviaria Milano – Domodossola, nel territorio del Comune di Baveno (VB), compreso fra le progressive km 20+639 e km 21+783,84 per il binario lato 01, e fra le progressive km 21+573,75 e km 22+125,83 per il binario lato 02.

Dato atto che:

il Direttore della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, con Determinazione Dirigenziale n. 1741 del 14/6/2022, ha attribuito al Responsabile del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture il ruolo di Responsabile del Procedimento per l'espressione del parere unico regionale sul progetto.

Dato atto che:

la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture con nota prot. n. 25375/A18 del 15/6/2022, ha trasmesso il link per accedere alla documentazione progettuale e, ai sensi della DGR 32-6514 del 14.10.2013, ha richiesto alle strutture regionali dalla medesima individuate, contributo o atto di assenso comunque denominato, da rendersi entro il giorno 15/7/2022 e ha contestualmente richiesto al Comune di Baveno la dichiarazione di conformità/non conformità urbanistica delle opere al P.R.G.C. vigente; la mancata comunicazione delle determinazioni di cui sopra entro il termine perentorio previsto, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14 bis, comma 3, della legge n. 241/1990 e s.m.i. equivalgono ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'UE richiedono l'adozione dei provvedimenti espressi (art. 14 bis comma 4, della legge n. 241/1990);

come da documentazione agli atti del medesimo Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture sono pervenuti i seguenti contributi:

dal Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere, prot. n. 7256 del 4/7/2022, acquisito agli atti nella medesima data con prot. n. 28120/A18 in cui, in un'ottica di tutela dei giacimenti, è stato richiesto di valutare la possibilità di un riutilizzo almeno parziale del materiale scavato all'interno del cantiere, sia per quanto riguarda il terreno di scotico che per le terre e rocce da scavo, inoltre per i materiali inerti da acquisire esternamente è stato altresì richiesto di privilegiare, per quanto possibile, l'utilizzo di materiali riciclati;

dal Comune di Baveno, prot. n. 9493 del 8/7/2022, acquisito agli atti nella medesima data con prot. n. 29025/A18, in cui il Responsabile del Servizio Tecnico ha espresso il parere di conformità urbanistica dell'intervento rispetto al vigente P.R.G.C. ed alle relative Norme di Attuazione;

tenuto conto che il lavoro si inquadra nell'ambito del piano degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore redatto da R.F.I. S.p.A. ai sensi del D.M. Ambiente 29/11/2000 ("Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore");

quale esito istruttorio, ai sensi dell'articolo 36 della L.R. n. 14/2014, della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, risultano le condizioni per esprimere, parere unico regionale favorevole all'Intesa con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, in ordine alla realizzazione del progetto definitivo, presentato da R.F.I. S.p.A., relativo alla realizzazione di barriere fonoassorbenti in comune di Baveno (VB) sulla linea ferroviaria Milano-Domodossola.

Visti:

la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
la L.R. n. 14/2014;
il D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i.;
il D.P.R. n. 616/1977 e s.m.i.;
la L.R. n. 23/2008;
la D.G.R. n. 9-5744 del 23/4/2007;
la D.G.R. n. 32-6514 del 14/10/2013;

Dato atto che il presente provvedimento non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di prendere atto che, quale favorevole esito dell'istruttoria riportata in premessa, sussistono le condizioni per esprimere, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/1994 e s.m.i., favorevole volontà al raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione in ordine all'accertamento della conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi dell'intervento "Opere di risanamento acustico - 1° fase di attuazione del Piano redatto ai sensi del D.M. Ambiente 29/11/2000. Barriere fonoassorbenti localizzate nel comune di Baveno (VB) sulla linea ferroviaria Milano-Domodossola";

- di demandare al Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture, della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, l'invio di copia della presente deliberazione al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria;

- di individuare il Dirigente del Settore Regionale Investimenti, Trasporti e Infrastrutture, o suo delegato, quale rappresentante della Regione nel procedimento per l'Intesa Stato-Regione di cui al D.P.R. n. 383/1994;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Laddove dovessero verificarsi eventuali previsioni di modifica allo scenario di traffico ferroviario futuro sulla linea interessata, RFI dovrà recepirle nel Piano Nazionale Pluriennale di Risanamento Acustico e dovrà pianificare e realizzare le opere di mitigazione acustica secondo le modalità, le tempistiche e le priorità stabilite dallo stesso piano, coerentemente a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, ovvero secondo quanto riportato all'art. 2 comma 2 del D.M. 29.11.2000 del Ministero dell'Ambiente.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24/11/1971.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)